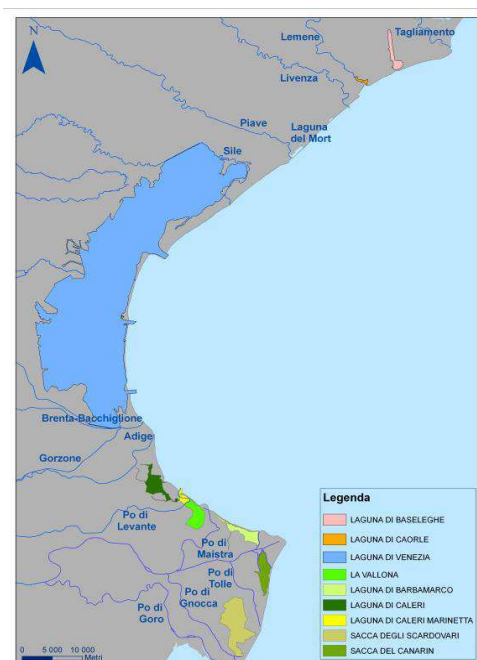


Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Febbraio 2021



	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2021

Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie (-0.5 m dalla superficie) mediante sonda multiparametrica CTD nei mesi di febbraio-marzo 2021. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 22 febbraio, mentre quelle del delta del Po, a causa di problemi tecnici, nei giorni 22-23-25-29-30 marzo.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della Laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto).

Tutti i parametri rilevati si presentano nella norma, considerando la tipologia di corpi idrici e la stagione di riferimento.

La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 9.4 °C, misurato nella laguna di Baseleghe, ed un massimo di 13.9 °C, rilevato nella laguna di Vallona.

La salinità varia tra 1.3 PSU, misurato in laguna di Caorle, e 30.1 PSU, misurato all'interno della laguna di Marinetta. La variabilità all'interno delle lagune risulta sempre contenuta, con l'unica eccezione di Barbamarco.

Il pH mostra valori medi compresi tra 7.8, rilevato in laguna di Caorle, e 8.3 rilevato nella maggior parte delle altre lagune e deviazioni standard sempre molto esigue. Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto presentano ovunque valori prossimi o superiori alla percentuale di saturazione e variabilità che, fatta eccezione per la laguna di Barbamarco, risultano sempre poco significative.

Area		Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH			Ossigeno disciolto (%)		
		Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	9.4	±	0.1	6.4	±	1.6	7.9	±	0.0	104.8	±	1.8
	Laguna di Caorle	9.8	±	0.2	1.3	±	0.6	7.8	±	0.0	94.3	±	4.8
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	13.6	±	1.1	26.0	±	1.3	8.3	±	0.0	119.9	±	7.6
	Laguna di Marinetta	12.8	±	0.3	30.1	±	0.8	8.3	±	0.1	129.2	±	2.6
	Laguna di Vallona	13.9	±	0.2	20.3	±	0.1	8.1	±	0.0	112.0	±	0.6
	Laguna di Barbamarco	12.9	±	1.1	22.7	±	7.1	8.3	±	0.1	128.7	±	17.8
	Sacca del Canarin	10.2	±	0.6	11.7	±	1.5	8.2	±	0.1	106.9	±	9.0
	Sacca degli Scardovari	11.0	±	0.4	25.5	±	2.2	8.3	±	0.1	109.7	±	4.2

(n.r. : dato non rilevato)

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione a febbraio-marzo 2021

Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 3-4 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media \pm deviazione standard).

Sia per quanto riguarda le lagune di Caorle-Baseleghe, che per quelle del delta del Po, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa, ad eccezione della temperatura che se ne discosta leggermente per eccesso.

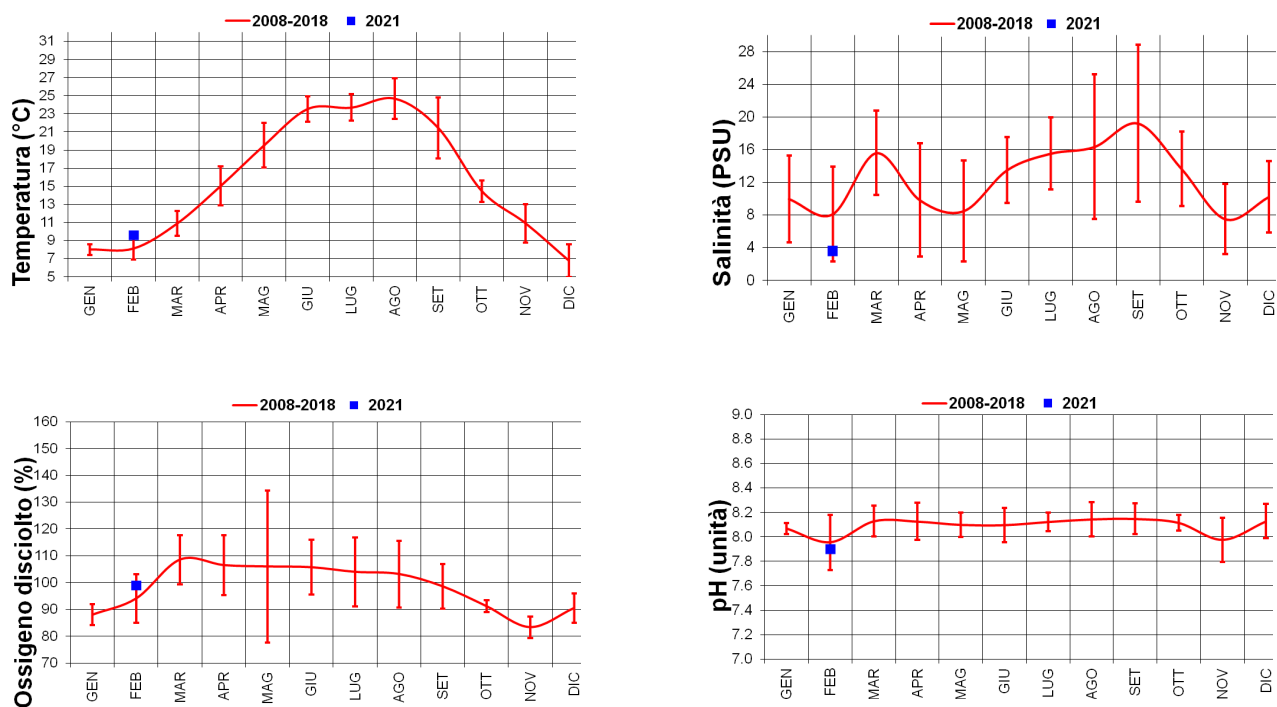


Figura 3 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di febbraio 2021 con la serie storica 2008 - 2018 (media \pm dev.st.)

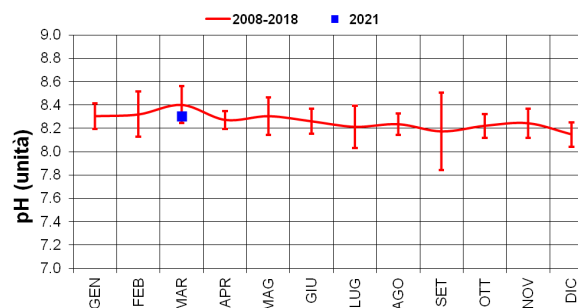
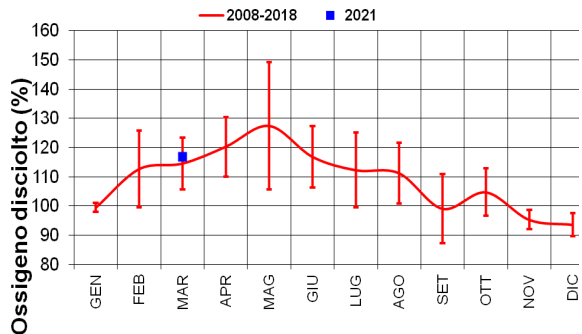
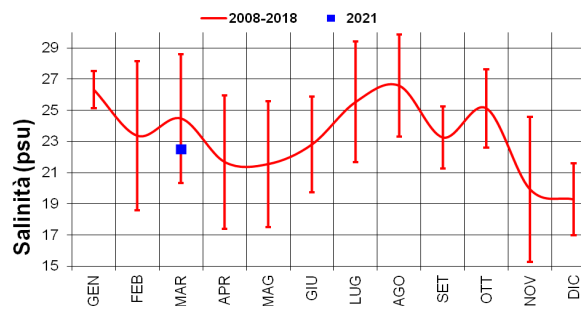
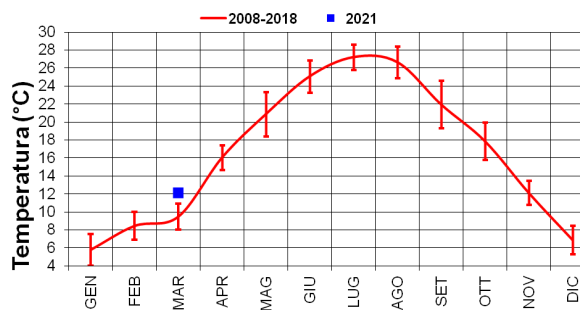


Figura 4 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di marzo 2021 con la serie storica 2008-2018 (media \pm dev.st.)

Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di febbraio-marzo non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc). Si rileva solamente una discreta presenza di alghe del genere *Gracilaria* nella maggior parte delle stazioni della laguna di Caleri.